

IN ASCESA GLI INDICI DI FIDUCIA NELL'EUROZONA E LE VENDITE DI CASE NEGLI STATI UNITI

I dati macro confortano le borse

Piazza Affari si apprezza dell'1,2%: in evidenza Stm, Mediaset e le banche. Mentre Wdf scivola sotto il prezzo dell'opa. Wall St +1,5%

DI LUCIO SIRONI

Borse europee in rialzo grazie agli indici di fiducia dell'Eurozona superiori alle attese, così come l'inflazione tedesca preliminare di marzo (+0,3% rispetto al consenso posto a 0,2%). La migliore è stata la piazza di Francoforte, salita dell'1,8%, Zurigo l'1,3% mentre Parigi e Madrid hanno guadagnato circa l'1%, Londra lo 0,6% e Madrid +0,93%. Wall Street in netto rialzo dopo che la scorsa settimana si è chiusa con la peggiore performance da inizio 2015: l'indice Dow Jones si è apprezzato dell'1,49%, l'S&P 500 dell'1,27% e il Nasdaq dell'1,15%. Tra i fattori propulsivi le parole accomodanti di Janet Yellen e anche quelle di un membro della banca centrale cinese. E come ha ricordato un esperto ieri, gli investitori azionari possono dire di avere ancora le banche centrali alle loro spalle. Sul fronte macro statunitense buone notizie sono arrivate dal fronte delle vendite di case, salito del 3,1% a livello mensile.

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib è salito dell'1,2% a 23.260 con scambi per 3,2 miliardi dai poco più di 3 di venerdì 27. Tra le blue chip **Yoox** è schizzata del 10% a 23,18 euro dopo che la società ha confermato che sono in corso trattative con Richemont per un accordo con la francese Net à porter. Mentre **Stm** (+3,2% a 8,725 euro) ha cavalcato le ipotesi di un consolidamento del settore dopo i rumors di una possibile acquisizione di Altera da parte di Intel. **Mediaset** in recupero del 2,6% a 4,28 euro dopo il calo di venerdì (Mediobanca Securities ha confermato sul titolo il prezzo obiettivo a 4,74 euro). **Fca** in progresso dell'1,8% a 15,36 euro, lanciata dalla vittoria della Ferrari nel Gran premio della Malesia. Tra i bancari rialzi superiori al 2% per **Ubi**, **Unicredit**, **Intesa Sanpaolo** e anche **Mediobanca**. Quest'ultima per Icbpi (tp 9,2 euro) beneficerà del processo di consolidamento del settore grazie ai «remunerativi mandati di advisory». Guadagni oltre l'1% anche per **Bper**, **Bpm** e **Mps**. Nel fashion in evidenza **Ferragamo** (+2,3%) mentre **Wdf** ha accolto con un calo dell'8,4% a 10,04 euro la notizia che Dufry dovrà lanciare un'opa sull'azione a 10,25 euro. Citigroup si aspetta che i Benetton con il ricavato della vendita effettuo investimenti in **Autogrill** (+1,5%). Da segna-

lare il record toccato da **Terna** (+0,7% a 4,108 euro). Sul resto del listino **Sias** ha guadagnato il 3,6% a 10,88 euro dopo aver ottenuto il miglior punteggio nell'ambito della procedura di gara prevista per l'affidamento in concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia. Progressi significativi anche per **Pininfarina**, ieri +9,4% sempre in scia all'interesse del gruppo indiano Mahindra, ancora rally per **Fidia** (8,8%), **El.En** (7%), **Interpump** e **Recordati** (5,5%). Tra le small cap in luce **MutuiOnline** (+6,7% a 7,58 euro) e sull'Aim giù **Mc link** (-6,5% a 7,29 euro) i cui conti 2014 sono apparsi in calo. (riproduzione riservata)

